

(n.)

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

DISEGNO DI LEGGE

presentato dai deputati: Dipasquale, Lupo, Arancio, Barbagallo, Cafeo, Catanzaro, Cracolici, De Domenico, Gucciardi, Lantieri, Sammartino

il 13 Febbraio 2019

Istituzione della “Strada degli Scrittori”

RELAZIONE DEL DEPUTATO PROPONENTE

Onorevoli colleghi,

il presente disegno di legge, prendendo spunto dalla positiva esperienza registrata con la istituzione della c.d. “Strada degli Scrittori” presso la strada statale 640 che collega Porto Empedocle allo svincolo per l'Autostrada A19 Palermo Catania e attraversa la Valle dei Templi, propone di attribuire agli scrittori siciliani alcune porzioni di territorio della nostra isola, al fine di realizzare uno strumento innovativo, di coesione sociale ed necessario all'emergenza educativa per le città e per la valorizzazione del territorio europeo e della sua peculiarità geografiche, storiche e culturali ed in particolare di quelle aree divenute note o perché hanno visto nascere e produrre scrittori siciliani o perché descritte nelle loro opere.

L'attuale “Strada degli Scrittori” e le esperienze avviate nei diversi territori come l'area dell'agrigentino e del Val di Noto, rappresentano infatti un'esperienza di successo che meritano di essere riprodotte sull'intero territorio regionale, incentivando altresì anche la nascita di altre Strade degli Scrittori nei diversi territori nazionali ed europei, non potendo limitare la cerchia degli autori siciliani di straordinaria importanza ai soli Luigi Pirandello, Leonardo Sciascia, Andrea Camilleri, Antonio Russello (nati in provincia di Agrigento), Giuseppe Tomasi di Lampedusa (Palermo), Luigi Struzo (Caltagirone), Giorgio La Pira (Pozzallo) e Rosso di San Secondo (Caltanissetta). Si pensi anche a Gesualdo Bufalino (Comiso), Ignazio Buttitta (Bagheria), Giovanni Verga (Vizzini), Luigi Capuana (Mineo), Antonio Pizzuto (Palermo), Lucio Piccolo (Palermo), Vannantò (Ragusa), Salvatore Quasimodo

(Modica), Mariannina Coffa (Noto), Vincenzo Rabito (Chiaromonte Gulfi), Giuseppe Fava (Palazzolo Acreide), Maria Occhipinti (Ragusa), Angelo Musco (Catania), Nino Martoglio (Belpasso), Federico De Roberto (vissuto a Catania), Vitaliano Brancati (Pachino), Ercole Patti (Catania), Giuseppina Torregrossa (Palermo), Elio Vittorini (Siracusa), e Dacia Maraini (vissuta per tanti anni a Bagheria, dando lustro alla cultura e ai valori siciliani).

Strada degli Scrittori rivela anche il valore della scrittura, della memoria e dell'ingegno, della creatività e della crescita culturale ed in chiave estesa nel territori d'Europa, mira alla candidatura Unesco nel paniere dei riconoscimenti immateriali.

L'istituzione delle diverse 'Strade degli Scrittori' mira pertanto alla realizzazione di un contenitore culturale territoriale, innanzitutto per i siciliani e per ciascun essere umano che intende vivere in questa regione d'Europa, ma anche un percorso culturale, turistico-letterario, cioè di un itinerario territoriale o tematico, che invita a percorrere i luoghi vissuti e amati dagli scrittori siciliani e quelli descritti nei romanzi, a contatto con i volti e le variegate personalità ampiamente dettagliate in pagine e pagine di letteratura e di teatro che hanno appassionato e formato intere generazioni. Così come già previsto per la SS640, l'obiettivo è quello di istituire un percorso che collega e metta a sistema tutto ciò che riguarda la cultura, la scrittura, i luoghi della cultura e della creatività, del culto e delle religioni, le donne e gli uomini che sono espressione del passato glorioso di un territorio che deve saper guardare al futuro. Esempio sono i siti archeologici, i beni culturali, le chiese, i conventi, i luoghi sacri, le case museo, i luoghi della memoria, i musei pubblici e privati, le corti, i luoghi di eventi, le botteghe artigiane, le aree di interesse naturalistico, i luoghi vissuti e citati degli scrittori, le biblioteche, i caffè storici e le botteghe storiche, le cantine sociali ed il mondo dell'enogastronomia territoriale, ma anche antichi strumenti musicali a rischio come gli organi nelle chiese, laboratori di restauro e valorizzazione delle arti dei carrettieri, coinvolgendo le diverse comunità locali, le amministrazioni pubbliche ed i diversi soggetti privati comprese le diverse associazioni di promozione che operano nel territorio, le filiere enogastronomiche, gli agriturismi, imprenditori, albergatori, ristoratori, teatri e scuole.

Parimenti, si mira al potenziamento del patrimonio stradale siciliano, coinvolgendo gli enti gestori, nella consapevolezza che la valorizzazione culturale e turistica del territorio passa anche da una rete stradale efficiente. Le "Strade degli Scrittori" sia territoriali che tematiche, unirebbero pertanto i luoghi vissuti dai grandi autori siciliani in un percorso turistico-culturale che induce il visitatore a intrattenersi nel territorio e con la popolazione residente per godere del patrimonio collettivo, delle ricchezze artistiche, monumentali, archeologiche e naturalistiche, apprezzandone al contempo la tradizione enogastronomica e la lentezza di un territorio tipico del sud Europa. Un sistema di luoghi sia fisici che tematici, non necessariamente con continuità territoriale, stradale dotati di apposita cartellonistica turistica che potrebbe attraversare

tutte le nove ex province siciliane e che, tappa dopo tappa, si interseca con la storia, i costumi, la tradizione e la cultura siciliana, compresa la storia della letteratura. L'istituzione di ogni strada da attribuire ad uno, o diversi scrittori siciliani o che hanno vissuto in Sicilia, avviene su iniziativa del Comitato promotore (art. 5) e riguarda una estensione di territorio legato in qualche modo allo stesso o agli stessi.

Alla sua costituzione partecipano enti pubblici e privati (imprese turistiche e culturali, consorzi ed associazioni non a scopo di lucro, soggetti misti pubblico privato, associazioni di categoria, scuole ed università, aziende agricole, agrituristiche, vitivinicole, alberghiere e della ristorazione; associazioni per la protezione dell'ambiente, associazioni per la promozione di eventi e festival culturali, ecc.) i quali, attraverso il Disciplinare di cui all'art. 6 individuano il percorso storico, turistico, enogastronomico ed artigianale lungo il quale si sviluppa la "Strada dello Scrittore" o Strada degli Scrittori. A gestire la 'Strada dello Scrittore' o "degli Scrittori" e le connesse attività di carattere progettuale, operativo ed economico relative alle finalità proprie, è chiamato lo stesso Comitato cui compete anche l'istituzione e la gestione di un 'Centro culturale ovvero sede operativa della "Strada dello Scrittore" o "Strada degli Scrittori" e di documentazione', e/o di un 'Museo dell'Autore, nel caso i diritti d'autore e le proprietà intellettuali siano di pubblico dominio, oppure di promozione degli autori e delle attività culturali promosse dai soggetti aderenti al progetto "Strada dello Scrittore" o "Strada degli Scrittori" lungo il percorso, di punti di informazione, centri didattici, laboratori di teatro e la possibile istituzione di corsi di scrittura e non solo per giovani.

Di competenza del Presidente della Regione, oltre alla istituzione della singola Strada dello Scrittore ed ascoltato l'organo consultivo, è l'emanazione di un regolamento di attuazione (art. 9) che definisca un disciplinare tipo e lo statuto tipo, le linee guida per la realizzazione e gestione della 'Strada dello Scrittore' o "Strade degli Scrittori" e fissi gli standard minimi di qualità dei soggetti che aderiscono.

L'organo consultivo nella prima fase sarà composto da esperti di programmazione negoziata, da ciascun rappresentante di una associazione di categoria, da un rappresentante delle presenti o nascenti "Strade degli Scrittori" e da un rappresentante dell'ANCI. Successivamente l'organo consultivo sarà la rappresentazione di ciascuna organizzazione denominata Strada dello Scrittore o Strada degli Scrittori.

L'articolo 10 contiene le norme di natura finanziaria. Si dispone, in primo luogo, che le 'Strade degli Scrittori' possano essere destinatarie di finanziamenti da parte di privati, oltre che di enti pubblici. La Regione riconosce "Strade degli Scrittori" una organizzazione sociale ed economica nel settore culturale anche a fronte dell'emergenza educativa e della promozione delle attività culturali anche nelle periferie e nelle fasce più deboli della società. La Regione istituisce apposito capitolo di bilancio con esplicita attenzione nelle Agende Europee sin dal programma 2021/2027 favorendo la nascita e la coo-

perazione di modelli attuativi anche in altri territori d'Europa così da ipotizzare un modello di Distretti Culturali e concede contributi per la progettazione e collocazione della segnaletica informativa, per la creazione dei 'Centri culturali e di documentazione', dei Musei degli Autori, per l'allestimento di punti di informazione, centri didattici, studi, ricerche e pubblicazioni di carattere storico, ambientale, letterario riguardanti gli scrittori siciliani, promozione di festival e cinematografia, mostre, eventi, diffusione delle buone pratiche e miglioramento della conoscenza e della qualità della vita, purché finalizzate alla valorizzazione del patrimonio letterario siciliano.

---O---

DISEGNO DI LEGGE DI INIZIATIVA PARLAMENTARE

Art. 1.

Finalità

1. Con la presente legge la Regione, si propone di:

- a) favorire la conoscenza e la valorizzazione della vita e delle opere letterarie dei maggiori scrittori, autori e intellettuali siciliani, dei loro territori di appartenenza e dei luoghi descritti o nei quali sono ambientati le loro opere;
- b) sviluppare un sistema culturale locale che accomuni gli attori culturali, tra soggetti pubblici e privati, enti ecclesiastici, le agenzie formative, università, nonché favorire il turismo letterario e culturale, compreso il turismo enogastronomico e l'agriturismo, la ricettività in genere nei territori di nascita o vissuti dagli scrittori o descritti nelle loro opere, nonché le produzioni locali e le attività culturali ivi esistenti;
- c) valorizzare le tradizioni storico-culturali, incentivare l'adeguamento degli spazi per eventi e la nascita di festival, la valorizzazione e la fruizione dei luoghi degli scrittori, nonché l'artigianato artistico proprio di tali territori;
- d) promuovere iniziative volte al recupero ed alla ricostruzione dell'identità economico-culturale originaria dei territori legati agli scrittori siciliani;
- e) promuovere iniziative culturali e letterarie legate alla vita e alle opere degli autori siciliani;

f) promuovere la cultura della lettura tra i giovani, anche attraverso la creazione di laboratori teatrali o di corsi di scrittura, e la promozione di incontri con i maggiori autori italiani esistenti a carattere periodico;

g) determinare un corretto ed equilibrato rapporto tra la rete stradale, la storia, i costumi, la tradizione e la cultura siciliana, compresa la storia della letteratura, l'attività agricola, l'artigianato, il commercio ed il turismo e le comunità territoriali.

Art. 2.

Definizione di 'Strade degli Scrittori'

1. Le 'Strade degli Scrittori' sono Distretti Culturali territoriali e/o tematici che accomunano soggetti pubblici e privati in un percorso, anche senza continuità territoriale, dedicato agli scrittori ed alla scrittura in genere alla crescita culturale delle comunità siciliane. Essi sono percorsi segnalati e pubblicizzati con appositi cartelli, attraverso i quali si raggiungono i luoghi vissuti dagli scrittori siciliani o descritti nelle loro opere e che costituiscono un itinerario che coinvolge i luoghi della cultura, biblioteche, centri storici, caffè letterari, corti e palazzi storici, botteghe storiche, case museo, parchi archeologici, parchi culturali, teatri e cinema, luoghi per eventi e botteghe artigiane, siti archeologici, le cantine sociali, l'enogastronomia, i siti naturalistici e le strutture per l'accoglienza e i relativi servizi.

2. Le 'Strade degli Scrittori' costituiscono uno strumento attraverso il quale le risorse e le produzioni dei territori legati agli autori siciliani possono essere divulgate e fruite in forma di offerta turistica, edonistica, culturale, enogastronomica, e ricreativa ed educativa.

Strada dello Scrittore o Strada degli Scrittori inoltre intende:

- fare uscire dall'isolamento e dalla stagnazione economica e culturale i Comuni siciliani che intendono aderire al partenariato ed in particolar modo i centri riconosciuti dall'UNESCO e comuni limitrofi, compresi i borghi riconosciuti.
- sviluppare e consolidare e/o creare reddito e posti di lavoro
- valorizzare al massimo le risorse endogene attraverso l'attivazione dei soggetti locali;
- Promuovere il massimo dei collegamenti tra i soggetti aziendali, istituzionali, sociali, scientifici, culturali per ciascuna Strada tematica o/e territoriale con quelli delle altre aree d'Europa.
- Promuovere nel territorio forme di sinergia culturali a favore della coesione sociale e turistica, le interazioni tra soggetti pubblici e privati e tra pro-

getti di diversa natura territoriale, progetti di natura comunitaria e di interesse territoriale in ambito internazionale, promuovere iniziative imprenditoriali, sociali e di interesse collettivo nel quadro delle politiche comunitarie di sostegno della Regione Siciliana;

– Interagire con altre esperienze di sviluppo presenti nelle zone contigue, nel resto della Sicilia, d'Italia e dell'Europa;

Ciascuna Strada dello Scrittore o Strada degli Scrittori, conta di perseguire i propri obiettivi anche attraverso:

– diagnosi territoriale locale ed elaborazione di piani di sviluppo in tutti i settori economici e sociali;

– sensibilizzazione delle popolazioni con particolare riferimento ai giovani ed alla categorie in difficoltà;

– assistenza tecnica per la costituzione di partnership locali;

– assistenza tecnica per la ricerca di finanziamenti da parte dei potenziali beneficiari sia pubblici che privati;

– assistenza tecnica per l'elaborazione di strategie culturali sia locali che internazionali di sviluppo integrato;

– promozione di progetti che contengano elementi di innovazione, inclusione e sostenibilità;

– supporto tecnico per l'animazione a particolari iniziative di natura comunitaria o strategia per la crescita del territorio;

– studi di fattibilità, consulenza tecnica, a favore delle piccole e medie imprese e di altre attività culturali e sulla qualità della vita con agricoltori, artigiani e di altri operatori di servizi, anche attraverso lo studio degli scenari e la ricerca di potenziali mercati o partnership, nazionali ed internazionali;

– creazione di sportelli per orientare, consigliare e sostenere i giovani, le donne e le altre fasce sociali svantaggiate che desiderano avviare un'attività culturale e creativa, con assistenza alle imprese ed organizzazioni no profit, nella individuazione di finanziamenti e contributi locali, regionali, nazionali e comunitari;

– sensibilizzazione degli scolari e degli insegnanti, all'identità ed alla prospettiva del loro territorio;

– utilizzazione di tutte le previdenze legislativamente previste per il sostegno all'occupazione ivi comprese la programmazione e l'attuazione di corsi di formazione adoperando il marchio territoriale "STRADA DEGLI SCRITTORI", stipulare contratti comunque finalizzati alla realizzazione e/o incentivazione di iniziative produttive e/o culturali;

– intervenire, anche quali intermediari, per l'utilizzazione da parte delle imprese e degli Enti pubblici e privati, delle riserve dei programmi e delle iniziative comunitarie e in particolare del programma "Strada degli Scrittori" e delle misure ed azioni che ne derivano dalle strategie culturali che saranno appositamente concepite per incoraggiare ed assistere la popolazione rurale e delle aree metropolitane presenti in Sicilia, a crescere e svilupparsi secondo le proprie vocazioni e priorità in termini sociali ed economici;

– aderire a programmi comunitari ed alle strutture amministrative e societarie che promuovono lo sviluppo locale in ambito regionale, nazionale ed europeo quali GAL, Agende Urbane ed altre organizzazioni che abbiano finalità coerenti con la missione statutaria dell'associazione.

Art. 3.

Attività di ricezione

1. I privati e le aziende che avranno sottoscritto il Disciplinare di cui all'articolo 6 possono svolgere un'attività di ricezione e di ospitalità, compresa la degustazione dei prodotti aziendali e l'organizzazione di attività ricreative, culturali e didattiche.

2. Le attività di cui al comma 1, se svolte a favore degli ospiti aziendali, rientrano tra le attività agrituristiche disciplinate dalla legge regionale 9 giugno 1994, n. 25.

Art. 4.

Riconoscimento della 'Strada degli Scrittori'

1. La costituzione e la realizzazione di ogni 'Strada degli Scrittori' è proposta con domanda in carta libera al Presidente della Regione da parte del Comitato promotore di cui all'articolo 5.

2. La domanda di riconoscimento deve contenere:

a) il nome ed il logo della 'Strada dello Scrittore, il territorio di estensione e le motivazioni che lo legano allo scrittore o agli scrittori individuati;

b) l'atto costitutivo del Comitato promotore;

c) l'indicazione del rappresentante legale del Comitato promotore che deve sottoscrivere la domanda e dichiarare, anche in nome e per conto degli altri aderenti al Comitato promotore, il possesso, da parte di ciascun aderente, degli standard minimi di qualità previsti dal Disciplinare;

d) cartografia in scala 1:100.000 rappresentativa del territorio della zona su cui insiste la 'Strada degli Scrittori' con l'individuazione dei relativi percorsi;

e) copia degli atti di delega delle singole aziende aventi sede nel territorio compreso nella 'Strada degli Scrittori' al rappresentante legale dell'azienda associata, ai fini dell'adesione al Comitato promotore;

f) copia delle delibere degli enti pubblici, da cui si evince la volontà dell'ente di aderire al Comitato promotore;

g) il Disciplinare di cui all'articolo 6.

3. Entro novanta giorni dalla presentazione della domanda, verificata la sussistenza dei requisiti richiesti e la completezza della documentazione prodotta, il Presidente della Regione riconosce la 'Strada dello Scrittore' o "Strada degli Scrittori" con decreto pubblicato sulla Gazzetta regionale.

4. Con lo stesso decreto, è approvato il Disciplinare presentato dal Comitato promotore.

5. In presenza di richieste di riconoscimento presentate da Comitati diversi e relative alla stessa 'Strada dello Scrittore', il Presidente della Regione propone ai singoli Comitati l'unificazione delle richieste di riconoscimento. Qualora i Comitati promotori interpellati non concordino su tale proposta, il Presidente della Regione riconosce la 'Strada dello Scrittore' cui abbia aderito il maggior numero di persone e di aziende e che si sviluppi su una maggiore superficie, fatte salve le esperienze già in atto.

6. Ai fini di un miglior coordinamento, si predispone la nascita di un organo consultivo formato da un rappresentante di ciascuna "Strada dello Scrittore" o "Strada degli Scrittori" così da agevolare l'intesa tra Regione Siciliana ed organizzazioni territoriali attuatori del programma. Il rappresentante dell'organo consultivo, eletto tra i membri di ciascuna Strada degli Scrittori, ha diritto di sedere ai tavoli tecnici per la stesura dei programmi delle Agende europee o/e ministeriali.

Art. 5.

Comitato promotore

1. Il Comitato promotore è costituito dai:

a) Presidenti dei Liberi Consorzi dei comuni o Città metropolitane interessati o dai loro delegati;

b) sindaci dei comuni interessati o dai loro delegati;

c) delegati delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

d) delegati delle aziende agricole, agrituristiche e vitivinicole singole o associate;

- e) delegati delle aziende di produzione o trasformazione di prodotti tipici del territorio attraversato dalle 'Strade degli Scrittori' o presenti nel territorio di riferimento;
- f) delegati delle aziende turistiche, ricettive, alberghiere e della ristorazione;
- g) delegati delle organizzazioni professionali agricole e delle associazioni di produttori agricoli;
- h) delegati dei Consorzi di Tutela e/o dei Consigli Interprofessionali dei vini DOC e DOCG prodotti nell'ambito dei territori attraversati dalla 'Strada dello Scrittore';
- i) delegati delle associazioni, delle società consortili anche volontarie e senza fini di lucro, nonché di società e/o agenzie finalizzate alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio naturalistico;
- j) presidenti degli enti pubblici e/o privati, di promozione turistica;
- k) delegati degli enti pubblici o privati operanti nel campo culturale, ambientale, enogastronomico e turistico interessati alla realizzazione degli obiettivi della presente legge.

2. Il Comitato promotore predisponde il Disciplinare della 'Strada dello Scrittore' in applicazione della legge 27 luglio 1999, n. 268.

Art. 6. *Disciplinare*

1. Il Disciplinare della 'Strada dello Scrittore' o "Strada degli Scrittori" presentato dal Comitato promotore al Presidente della Regione deve indicare:

- a) il nome ed il logo distintivo della 'Strada dello Scrittore' o "Strada degli Scrittori" ed indicare se percorso territoriale o tematico;
- b) gli standard minimi di qualità dell'ambiente e dei soggetti pubblici e privati (delle aziende, alle associazioni o altri soggetti no profit) aderenti alla 'Strada dello Scrittore' o "Strada degli Scrittori";
- c) le caratteristiche della segnaletica informativa, sulla quale deve essere indicato il nome ed il logo della 'Strada dello Scrittore' o "Strada degli Scrittori", e l'individuazione dei punti di collocamento della stessa;

d) il percorso storico, culturale, turistico, enogastronomico ed artigianale lungo il quale si sviluppa la ‘Strada dello Scrittore’ o degli Scrittori, individuato sulla base della rete viaria primaria e secondaria o di un territorio di riferimento anche senza continuità territoriale tra i luoghi di riferimento (Strada delle Scrittrici);

e) i requisiti in capo alle aziende che aderiscono all’itinerario tracciato;

f) l’insieme degli elementi tipici che caratterizzano la ‘Strada dello Scrittore’ o degli Scrittori;

g) l’elenco delle strutture pubbliche e private, dei beni culturali ed ambientali, delle attività e delle manifestazioni collegate alla cultura, alla letteratura e all’enogastronomia;

h) le linee guida per lo schema organizzativo e gestionale della ‘Strada dello Scrittore’;

i) l’attività promozionale, che in presenza di progetti a sostegno pubblico regionale, s’intende svolgere, per la conoscenza e la divulgazione della ‘Strada dello Scrittore’ in Italia e all’estero allo scopo di incrementare il flusso del turismo culturale nei territori interessati;

j) gli strumenti di controllo ed il sistema sanzionatorio qualora il soggetto promotore riceva sostegno economico pubblico.

2. Il Disciplinare può essere modificato attraverso la presentazione, da parte del Comitato di gestione, della proposta di modifica alla Presidente della Regione che provvede all’approvazione, entro sessanta giorni dalla presentazione della proposta di modifica e previo accertamento della sussistenza dei requisiti necessari e della completezza della documentazione prodotta, mediante provvedimento pubblicato nella Gazzetta regionale.

3. Il Disciplinare deve contenere le sottoscrizioni di impegno alla realizzazione della ‘Strada dello Scrittore’ o degli Scrittori, da parte dei soggetti aderenti al Comitato promotore.

Art. 7.

Il logo ed il nome della ‘Strada degli Scrittori’

1. Il nome ed il logo della ‘Strada degli Scrittori’ costituiscono un vero e proprio marchio collettivo da registrare in ambito nazionale ed internazionale.

2. Il marchio di cui al comma 1 può essere utilizzato dalle aziende aderenti alla ‘Strada degli Scrittori’ al fine di rendere con esso identificabili soltanto le strutture, gli eventi e i prodotti dei territori appartenenti alla ‘Strada degli Scrittori’.

3. Il marchio di cui al comma 1 può essere utilizzato dal Comitato responsabile per tutte le attività dirette alla realizzazione delle finalità di cui all’articolo 1 della presente legge.

4. Il nome ed il logo della ‘Strada dello Scrittore’ non devono ingenerare confusione negli utenti, né trarre in inganno gli stessi, rispetto ad altri nomi e loghi già riconosciuti.

Art. 8.

Comitato responsabile

1. Il Comitato promotore, entro sessanta giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della Regione del decreto di riconoscimento della ‘Strada degli Scrittori’, si trasforma, con atto notarile, in Comitato responsabile.

2. Il Comitato responsabile è un organismo di carattere associativo senza scopo di lucro, retto da uno statuto, che ha tra i suoi scopi:

a) la rappresentanza in ogni sede, compresa quella processuale, della ‘Strada degli Scrittori’ al fine di tutelarne gli interessi, nonché il nome ed il logo prescelto;

b) l’ideazione, la progettazione, la realizzazione e la gestione della ‘Strada degli Scrittori’ in conformità con quanto disposto dalla presente legge e dal regolamento di cui all’articolo 9;

c) l’inserimento della ‘Strada degli Scrittori’ nei vari programmi di *governance* partecipata e di strumenti di promozione turistica attivati direttamente o indirettamente;

d) la preparazione e l’attuazione di progetti annuali e pluriennali, progetti di cooperazione, campagne di informazione e di promozione per la divulgazione e la valorizzazione della ‘Strade degli Scrittori’ in ambito nazionale ed internazionale;

e) la vigilanza sul corretto funzionamento delle ‘Strade degli Scrittori’ e sulla concreta realizzazione, da parte dei soggetti aderenti, degli obiettivi posti;

- f) la promozione e la gestione di ogni iniziativa di carattere economico relativa alle finalità proprie delle ‘Strade degli Scrittori’;
- g) l’istituzione e la gestione di un ‘Centro culturale e di documentazione’, e/o di un ‘Museo dell'Autore’, ove le condizioni lo consentano, lungo il percorso delle ‘Strade degli Scrittori’;
- h) l’istituzione, presso strutture pubbliche e private, di punti di informazione, centri didattici, laboratori di teatro, corsi di scrittura, circoli di lettura, legati all'autore designato;
- i) l’organizzazione di seminari di carattere letterario o di manifestazioni culturali per la ottimale realizzazione delle finalità proprie della presente legge;
- k) la competenza a decidere sull’ammissione di nuovi soggetti tra gli aderenti alle diverse ‘Strade degli Scrittori’, purché siano in possesso dei requisiti previsti dalla presente legge e dal Disciplinare di cui all’articolo 6;
- l) l’obbligo di reinvestire l’eventuale avanzo di gestione a favore della realizzazione delle finalità proprie della presente legge;
- m) l’utilizzo di finanziamenti erogati da soggetti pubblici o privati al fine di realizzare l’attività istituzionale.

Art. 9.

Regolamento di attuazione

1. Il Presidente della Regione, sentito l'organo consultivo, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione della presente legge, approva il regolamento di attuazione.
2. Il regolamento dispone:
 - a) l’individuazione dei requisiti dimensionali degli itinerari tracciati;
 - b) l’indicazione di soglie di adesione dei soggetti che rendono significativa la presenza della “Strada degli Scrittori” nel territorio;
 - c) la fissazione di standard minimi di qualità dei soggetti che aderiscono alla ‘Strada dello Scrittore’ o "Strada degli Scrittori", nonché delle attività trasversali in essa presenti e dei servizi offerti, al fine di assicurare un profilo qualitativo omogeneo dei vari itinerari;

- d) la presentazione di un progetto che tenga conto dei diversi soggetti pubblici e privati aderenti al progetto "Strada dello Scrittore" o " Strada degli Scrittori" anche in cooperazione con altre Strade degli Scrittori in ambito regionale, nazionale ed europeo definiti progetti di cooperazione territoriale.
- e) la definizione dei parametri qualitativi cui devono adeguarsi i 'Centri culturali e di documentazione' e i 'Musei dell'Autore' rientranti nella 'Strada dello Scrittore' se e dove ne sussistono le condizioni di pubblico utilizzo delle opere;
- f) l'adozione di un'immagine coordinata per ciascuna delle 'Strade degli Scrittori' da parte di tutti i soggetti aderenti, anche per il tramite di una specifica ed uniforme segnaletica informativa per identificare in modo unitario i differenti itinerari;
- g) la definizione di un Disciplinare-tipo e dello Statuto-tipo del Comitato Responsabile;
- h) l'indicazione delle linee guida per la realizzazione e la gestione della 'Strada dello Scrittore' o "degli Scrittori";
- i) la qualificazione ed omogeneizzazione dell'offerta turistica-culturale regionale mediante l'individuazione di standard di qualità;
- j) la stesura di un progetto annuale o pluriennale che tenga conto della progettazione di sistema territoriale sia pubblico che privato in armonia con una chiara identità dei territori;
- k) la stesura di un progetto annuale o pluriennale che tenga conto della cooperazione con altre "Strade dello Scrittore o degli Scrittori" nel territorio nazionale ed europeo;
- l) la definizione di modalità transitorie per il riconoscimento di itinerari già presenti sul territorio e di altre esperienze avviate già con successo nei territori della regione;
- m) le modalità di accesso alle erogazioni e finanziamenti di cui al comma 1 dell'articolo 10.

Art. 10.
Disposizioni finanziarie

1. L'attuazione delle finalità di cui all'articolo 1 della presente legge avviene mediante erogazioni e finanziamenti - pubblici o privati - locali, regionali, nazionali e comunitari.

2. La Regione istituisce apposito capitolo di bilancio per il finanziamento delle 'Strade degli Scrittori' in particolar modo per programmi di cofinanziamento statali e comunitari.

3. La realizzazione di materiale promozionale, informativo e pubblicitario, anche destinato all'estero, per l'incentivazione della conoscenza delle 'Strade degli Scrittori' può essere, altresì, finanziata attraverso l'intervento dell'ANAS, del Consorzio per le Autostrade Siciliane, e dell'Ente Nazionale Italiano per il turismo (ENIT).

4. Per l'istituzione delle 'Strade degli Scrittori', la Regione concede, nei limiti dello stanziamento fissato, contributi per:

a) la progettazione e collocazione della segnaletica informativa;

b) la creazione dei 'Centri culturali o/e di campus o officine culturali, di documentazione', dei 'Musei dell'Autore' o l'ampliamento e la ristrutturazione di Centri o di Musei già esistenti;

c) l'allestimento di punti di informazione, centri didattici, laboratori teatrali e culturali, corsi di scrittura;

d) studi, ricerche, borse di studio e pubblicazioni di carattere storico, ambientale e letterario riguardanti gli autori siciliani e ogni altra attività connessa purché finalizzate alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale e turistico dei territori degli scrittori.

Art. 11.

Disposizioni finali

1. La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

2. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione